

UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

COORDINAMENTO ESECUTIVO REGIONE SICILIA

Lett. Amm. prot. 02 del 13/02/2018

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco Vice Capo Dipartimento Vicario Dott. Ing. Gioacchino GIOMI

Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile Prefetto Bruno FRATTASI

Alla Direzione Centrale delle Risorse Finanziarie
Dott. Fabio ITALIA

Al Direttore Regionale Vigili del Fuoco Sicilia Dott. Ing. Roberto Giuseppe LUPICA

Ai Comandi Provinciali - Palermo - Catania - Trapani Messina - Agrigento - Siracusa - Ragusa - Caltanissetta - Enna

Al Responsabile dell'Ufficio Garanzia dei Diritti Sindacali
Dott.ssa Silvana LANZA BUCCERI

Al Presidente della Regione Siciliana Dott. Nello Musumeci

Al Coordinamento Nazionale USB VVF ROMA

Al tutto il personale VVF LORO SEDI

Oggetto:

Dichiarazione dello stato d'agitazione di categoria - Volontà di promuovere lo sciopero Regionale della categoria Vigili del Fuoco - Richiesta del tavolo di conciliazione ai sensi della Legge 146/90 e/o legge 83/2000 e successive modifiche.



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

COORDINAMENTO ESECUTIVO REGIONE SICILIA

La scrivente Organizzazione Sindacale, in riferimento all'oggetto, con la proclamazione dell'immediato stato di agitazione del personale del CNVVF chiede l'attuazione della procedura di raffreddamento ai sensi della normativa in vigore. Il ricorso alla mobilitazione del personale dei Vigili del Fuoco, che si riserva di promuovere lo sciopero regionale di categoria, è determinato dalla **non risposta** della Direzione Regionale Sicilia e della Direzione Centrale, alle note USB prot. 43/2017 e prot. 01/2018 **inerenti i mancati pagamenti** degli emolumenti G7, AIB 2017, Hot Spot Lampedusa e spettanze a vario titolo, di competenza, dei Comandi Provinciali e della Direzione Regionale e/o Centrale.

La USB ritiene che il **silenzio** dei vari livelli dell'Amministrazione, alle legittime aspettative del personale VVF siciliano tutto, che ha partecipato con grandi meriti e competenze agli eventi e alle emergenze di cui sopra, è inaccettabile, specie in momenti in cui la crisi non risparmia nessuna famiglia italiana, pertanto non è più tollerabile che i VVF e le loro famiglie debbano essere privati di importanti risorse economiche, determinando evidenti disparità di trattamento tra i lavoratori degli altri Corpi di Stato (vedi G7).

In ragione di quanto rappresentato, e di altro che ci riserviamo di esporre in sede di conciliazione, dichiariamo lo stato di agitazione regionale di categoria e chiediamo l'immediata applicazione della normativa vigente. Si ricorda che nessun atto pregiudizievole può essere compiuto durante la fase di conflitto in atto, onde evitare l'inasprimento del conflitto stesso.

Si preannunciano forti azioni di protesta anche attraverso tutti i canali di comunicazione.

Coordinamento Esecutivo USB VVF Regione Sicilia

In allegato le note USB prot. 43/2017 e prot. 01/2018